



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

1

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER LA DIREZIONE REGIONALE MUSEI
NAZIONALI VENETO RDO a procedura aperta n° 5254086 - Iniziativa MEPA: “Servizi – servizi di tesoreria
e/o cassa”**

Determina per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett b) del codice dei contratti pubblici, del servizio di tesoreria -CPV 66600000-6- attraverso una procedura APERTA sul MePA, rivolta a tutti gli operatori economici iscritti all'iniziativa “Servizi – servizi di tesoreria e/o cassa” e in possesso dei requisiti richiesti, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29.04.2021, n. 102);

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” che individua, tra gli altri, la Direzione regionale musei del Veneto;

VISTO il Decreto M. 29 marzo 2021, n. 133 e, da ultimo, il D.D. n. 354 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito al dr. Daniele Ferrara l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Veneto;

VISTA la legge del 29 ottobre 1984, n. 720 con la quale viene istituito il sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici col quale si stabiliva che *“le entrate proprie dei predetti enti ed organismi, costituite da introiti tributari ed extratributari, per vendita di beni e servizi, per canoni, sovracanon e indennizzi, o da altri introiti provenienti dal settore privato, devono essere versate in contabilità speciale fruttifera presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. Le altre entrate, comprese quelle provenienti da mutui, devono affluire in contabilità speciale infruttifera, nella quale devono altresì essere versate direttamente le assegnazioni, i contributi e quanto altro proveniente dal bilancio dello Stato. Le operazioni di pagamento sono addebitate in primo luogo alla contabilità speciale fruttifera, fino all'esaurimento dei relativi fondi”*;

VISTO che sono assoggettati al regime del sistema di “Tesoreria Unica” (Tesoreria e Cassa) in quanto inseriti nella Tabella A della Legge 29 ottobre 1984, n. 720 gli Istituti del Ministero per i beni e le attività culturali (ora MIC) dotati di autonomia speciale di cui all'art. 15, comma 3, D.P.R. n. 233/2007;

VISTO che con DM n. 270 del 05/09/2024, il MIC rilevata l'esigenza di procedere all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero della cultura ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, commi 4 e 4-bis, decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché di ridefinire l'organizzazione e il funzionamento degli istituti dotati di autonomia speciale di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal citato decreto, dispone il DM N. 270 del 05/09/2024;

VISTO che ai sensi del DM MiC n. 270 del 05/09/2024, art. 4, comma 1, vengono istituite le Direzioni regionali Musei nazionali e la Direzione Musei nazionali della città di Roma, identificate come articolazioni periferiche della Direzione generale Musei e uffici di livello dirigenziale non generale dotati di autonomia speciale;

ai sensi del sopra indicato DM N. 270 DEL 05/09/2024, con l'allegato 4 sono altresì individuati gli “Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministro della cultura - istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale e uffici di livello dirigenziale non generale degli istituti dotati di autonomia speciale di



Direzione regionale Musei nazionali Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611

drm-ven@cultura.gov.it drm-ven@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

2

livello dirigenziale generale”, fra cui, nell’ambito delle Direzioni regionali Musei nazionali, al punto 7, la Direzione regionale Musei nazionali Veneto;

VISTO il parere funzione consultiva n. 49 del 11 ottobre 2023, col quale l’istante richiedeva all’Autorità (ANAC) se ai fini dell’affidamento (servizio di tesoreria comunale, con valore inferiore a 140.000,00 euro) debba trovare applicazione l’art. 210 del d.lgs. 267/2000 (*“l’affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica”*), oppure l’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 (affidamento diretto), ovvero venga indicato se il rapporto tra le norme citate possa essere risolto sulla base di un criterio temporale, dando prevalenza alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici o sulla base del criterio della specialità, dando prevalenza alle previsioni del d.lgs. 267/2000;

VISTO che l’Autorità, con suddetto parere, determinava che *“l’Amministrazione aggiudicatrice è tenuta all’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica (non affidamento diretto) nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 36/2023”*;

VISTO che l’ALLEGATO I.1, Art. 3, comma 1 lettera c) del Codice definisce la *«procedura di evidenza pubblica»*, *“la procedura selettiva tramite gara fra operatori economici che, nel rispetto del diritto dell’Unione europea e della disciplina dettata dal codice, è finalizzata, attraverso la valutazione comparativa delle offerte e la selezione del contraente, all’affidamento del contratto”*;

VISTO in vigenza del precedente Codice, nel merito, è intervenuto il Consiglio di Stato (Sent. n. 3999, Sez. V, del 24.05.2021) confermando la Sentenza del TAR Sardegna (Sent. n. 891, Sez. I, del 17.12.2019) ritenendo che la RdO-aperta su MePA-acquistiinretepa.it integri l’ipotesi della cd. *“Procedura aperta al mercato”* di deroga alla rotazione e pertanto non opera il principio di rotazione, *“essendo assimilabile a una procedura ordinaria o comunque aperta al mercato”*;

VISTO che, nel caso di specie, il procedimento di affidamento si svolgerà sulla piattaforma MePA, mediante richiesta di offerta rivolta a tutti gli operatori iscritti al portale telematico, ciò delinea un meccanismo di apertura alla partecipazione degli operatori economici del settore interessato, che esclude qualsiasi intervento dell’amministrazione appaltante nella fase di selezione o individuazione preliminare degli operatori economici da invitare alla procedura, aderendo alle prescrizioni dettate dalla *“procedura di evidenza pubblica”*, *“attraverso la valutazione comparativa delle offerte e la selezione del contraente, all’affidamento del contratto”*, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 36/2023”;

VISTO l’art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, come da ultimo modificato dall’art.1, comma 4, del D.L. 12.07.2004, n.168, convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2004, n. 191 e le restanti norme vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in merito all’obbligo di verificare l’esistenza di eventuali convenzioni Consip S.p.a. attive per la fornitura di servizi comparabili/analoghi a quelli oggetto del presente atto;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che ai sensi dell’art. 1, comma 450 (comma modificato da ultimo dall’art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ..., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”*;

DATO ATTO che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da CONSIP S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, e che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni della Direzione;

VISTO che sulla piattaforma Me.PA gestita da CONSIP - in considerazione, come detto, dell’obbligo di approvvigionamento sul Me.PA. di cui alla dall’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 - è presente l’iniziativa



Direzione regionale Musei nazionali Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611

drm-ven@cultura.gov.it drm-ven@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

3

“Servizi – servizi di tesoreria e/o cassa” - CPV 66600000-6 CPV”, cui è riconducibile il servizio oggetto di approvvisionamento;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

TENUTO CONTO che:

- il servizio di tesoreria/cassa ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell’Amministrazione e, in particolare, la riscossione delle entrate derivanti da finanziamenti dello Stato, sussidi privati, sponsorizzazioni, biglietti ingresso Musei, etc. e il pagamento delle spese facenti capo all’Amministrazione medesima e dalla stessa ordinate, con l’osservanza delle norme contenute negli articoli contenuti in convenzione; il servizio ha per oggetto, altresì, l’amministrazione di titoli e valori;
- l’oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è l’appalto del servizio di tesoreria/cassa con durata temporale delle prestazioni di realizzazione fissata in 4 (quattro) anni solari. L’Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l’esecuzione anche in pendenza del termine per la stipulazione della convenzione, ai sensi dell’art. 50 comma 6 del Codice; la durata della convenzione avrà decorrenza dalla data del verbale di avvio del servizio, a seguito della stipulazione della convenzione stessa.

RITENUTO necessario pertanto di procedere all’indizione di una richiesta di offerte, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett b) del Codice - attraverso una procedura APERTA sul MePA, rivolta a tutti gli operatori economici iscritti all’iniziativa “Servizi – servizi di tesoreria e/o cassa” e in possesso dei requisiti richiesti, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 108 del Codice, mediante l’attribuzione dei seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

VISTO che:

- la documentazione predisposta dall’Amministrazione per la presentazione dell’offerta comprende:
 - a. Lettera invito/disciplinare;
 - b. Schema di convenzione per il servizio di tesoreria;
 - c. Allegato A - domanda di partecipazione;
 - d. Allegato B – dichiarazione dei flussi finanziari;
 - e. modello offerta economica;
 - f. modello offerta tecnica;
 - g. documento di gara unico europeo – format online;
- l’importo massimo stimato dell’appalto (non comprensivo di eventuale proroga tecnica ai sensi dell’art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 dei contratti pubblici) è di € 27.920,00 per 4 anni contrattuali (Iva esente ai sensi dell’art. 10, DPR 633/72);
- il costo della manodopera del personale per tale servizio stimato dalla Stazione appaltante è pari ad € 10.784,80 per i 4 anni contrattuali;
- i costi della manodopera sono assoggettabili a ribasso ai sensi dell’articolo 41 comma 14 del Codice;
- l’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero (non esistono rischi di interferenza) pertanto non è prevista la redazione del DUVRI poiché servizio di tesoreria viene svolto al di fuori degli immobili gestiti dall’Amministrazione e, pertanto, non sussistono costi di interferenze;



Direzione regionale Musei nazionali Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611

drm-ven@cultura.gov.it drm-ven@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

4

- l'importo complessivo è al netto di IVA (Iva esente ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72);
- l'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il prezzo offerto è comprensivo di tutto quanto occorra per fornire la prestazione a regola d'arte. Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate, nonché di valore complessivo superiore all'importo a base d'asta;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio in argomento è caratterizzato da una sostanziale omogeneità tecnico operativa delle prestazioni richieste; l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente non conveniente;
- il Codice Identificativo Gara (CIG) verrà richiesto successivamente, in sede di istruttoria della procedura, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- l'affidamento è finanziato con fondi PROPRI di bilancio INDIVIDUATI DA NOTA MIC _ DiVa /06/11/2024, prot. 660 – “stanziamenti per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati autonomia speciale di rilevante interesse nazionale”.

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 5, comma 1, della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il quale dispone che: “il Dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, l'adozione del provvedimento finale”;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 aggiornate al Decreto legislativo 56 del 19/04/2017 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), in particolare il punto 4 (requisiti di professionalità del RUP per appalti e concessioni di lavori) e il punto 2.2 che stabilisce: “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del Codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico, della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”;

CONSIDERATO che ai sensi delle suddette Linee guida n. 3, punto 7.1. (“Requisiti di professionalità del RUP per appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi”) il RUP è in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, alternativamente: “a) alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo, ...”;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 che definisce il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Progetto per ogni singola procedura d'appalto ed in particolare il comma 2 il quale, tra l'altro, prevede che “...le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni...”;

VISTO l'allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023 con il quale sono esplicitati i requisiti per la nomina e i compiti del Responsabile Unico del Progetto e, ai sensi dell'art. 2, c. 1, “individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale”;

CONSIDERATO che per questa tipologia di servizio la qualifica del RUP non attende specifiche caratteristiche tecniche, quali in ambito ingegneristico e architettonico, ma di solo mero esecutore nell'ambito di affidamento di servizi;

DI DARE ATTO altresì - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. n. 190/2012 - della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del Procedimento (ora Responsabile Unico del Progetto);



Direzione regionale Musei nazionali Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611

drm-ven@cultura.gov.it drm-ven@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

5

DATO ATTO, pertanto, che la nomina a RUP del Direttore (Dirigente) della Direzione regionale musei nazionali Veneto risulta compatibile con le disposizioni sopra richiamate;

D E T E R M I N A

per tutte le motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

- Di nominare quale responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento oggetto del presente dispositivo, il dr. Daniele Ferrara, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023.
- Di approvare:
 - per le ragioni esposte in premessa, la Lettera invito/disciplinare, gli allegati ivi elencati e la restante documentazione richiamata nelle premesse, per l'affidamento dei servizi di cui al titolo in epigrafe;
- Di indire ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett b) del codice dei contratti pubblici, del servizio di tesoreria -CPV 66600000-6- attraverso una procedura APERTA sul MePA, (evidenza pubblica) rivolta a tutti gli operatori economici iscritti all'iniziativa "Servizi – servizi di tesoreria e/o cassa" e in possesso dei requisiti richiesti, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Di stabilire che:
 - l'importo massimo stimato dell'appalto (non comprensivo di eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 dei contratti pubblici) è di € 27.920,00 per 4 anni contrattuali, ovvero euro € 6.980,00 anno (Iva esente ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72);
 - il costo della manodopera del personale per tale servizio stimato dalla Stazione appaltante è pari ad € 10.784,80 per i 4 anni contrattuali; l'importo degli oneri per la sicurezza ammonta a Euro 0,00 (zero/00);
 - la durata della convenzione avrà decorrenza dalla data del verbale di avvio del servizio, a seguito della stipulazione della convenzione stessa;
 - Ad ogni scadenza contrattuale, naturale, anticipata o prorogata, il Tesoriere si impegna, inoltre, a garantire la prestazione del servizio, alle stesse condizioni, fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto, e comunque, per un ulteriore periodo indicativo di tre mesi, ferma restando la disponibilità normativa dell'Istituto della c.d. proroga tecnica di cui art. 120 del d.Lgs. n. 36/2023, c. 11.
 - l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice;
 - l'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla Lettera invito/disciplinare;
 - l'aggiudicazione, ai sensi del ai sensi dell'art. 17, c. 5, del Codice non equivale ad accettazione dell'offerta; l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;
 - ai sensi dell'art. 55 del Codice non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, in quanto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b)";
 - L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio individuati da nota MIC _ DiVa/06/11/2024, prot. 660 – "stanziamenti per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati autonomia speciale di rilevante interesse nazionale".
- Di dare pubblicità all'affidamento, ai sensi dell'art. 27 "Pubblicità legale degli atti" con la pubblicazione del presente dispositivo sul sito della Stazione appaltante <https://museiveneto.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente> .



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Direzione regionale Musei nazionali Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611

drm-ven@cultura.gov.it drm-ven@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

6

- Di impegnarsi, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 36/2023, affinché tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- Di provvedere alla pubblicazione sul profilo del Committente e/o sulla piattaforma di e-procurement dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro 5 (cinque) giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore
Dr. Daniele Ferrara



Direzione regionale Musei nazionali Veneto
Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611
drm-ven@cultura.gov.it drm-ven@pec.cultura.gov.it